



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle
risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

Alla Commissione Tecnica
per la Valutazione Ambientale VIA-VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali MITE
va@pec.mite.gov.it

e per conoscenza
Al Direttore Generale – dr. Michele Palmieri
michele.palmieri@regione.campania.it

Al dr. Carotenuto Antonio – dirigente staff 50.06.92
ant.carotenuto@regione.campania.it

**Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006
relativa alla modifica del progetto di un impianto eolico autorizzato con la sostituzione degli at-
tuali 17 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2,3 MW con 6 aerogeneratori della potenza
unitaria di 6,2 MW per una potenza totale definitiva di 37,2 MW da realizzarsi nel Comune di
Calitri (AV) in località Luzzano e delle relative infrastrutture di connessione alla RTN, da realizzare
nel Comune di Calitri (AV) e Bisaccia (AV). –**

ID 9146 Rilascio "Sentito". – PROPONENTE: Parco Eolico di Calitri S.r.l.

In riscontro alla richiesta di espressione del "Sentito" sul progetto di cui all'oggetto ricadente nel territorio
del Comune di Calitri (AV) ID 9146 ricadente nel sito IT8040005 "Bosco di Zampaglione (Calitri)", nell'ambito
della procedura di Valutazione d'Incidenza si rappresenta che il tecnico Giulio Monda, ha trasmesso apposita
istruttoria, ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.

Alla stregua della suddetta relazione istruttoria, a cui si rinvia per relationem e che si allega in copia, si
esprime **sentito favorevole con raccomandazioni e prescrizioni** per la valutazione d'incidenza dell'in-
tervento di cui all'oggetto.

Il Funzionario
Dott. Luigi Silvestro

La Dirigente
Dott.ssa Rosa Caterina Marmo



Documento
firmato da:
ROSA CATERINA
MARMO
10.05.2024
10:05:35 UTC



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: ID: 9146 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa alla modifica del progetto di un impianto eolico autorizzato con la sostituzione degli attuali 17 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2,3 MW con 6 aerogeneratori della potenza unitaria di 6,2 MW per una potenza totale definitiva di 37,2 MW da realizzarsi nel Comune di Calitri (AV) in località Luzzano e delle relative infrastrutture di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Calitri (AV) e Bisaccia (AV).

Proponente: Parco Eolico di Calitri S.r.l. Procedura avviata come verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 in data 26/07/2022.

Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento-

Ai sensi della Delibera della GR della Campania n. 684 del 30.12.2019 le ZSC e le ZPS è stata individuata la Regione Campania come soggetto gestore dei 27 siti (Tipo A, B e C) della Rete Natura 2000 della Campania esterni ai perimetri delle aree naturali protette regionali;

- a. Per effetto di quanto disposto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, art. 6, par. 3 e 4, le autorità competenti per la Valutazione di Incidenza rilasciano il parere dopo aver sentito i soggetti gestori dei siti Natura 2000, qualora non coincidenti con l'autorità competente;
- b. Con Delibera della Giunta Regionale della Campania, n.280 del 30/06/2021 sono state recepite le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- c. Con nota in uscita del MASE n.0070290 del 15/04/2024 nota la DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS ,ha avviato il procedimento VIA per il progetto in oggetto;
- d. Quale atto interprocedimentale occorre redigere relazione tecnica istruttoria per rilascio del SENTITO, per Istanza di VIA preso in carica.

PREMESSO

CHE La documentazione pubblicata relativa al procedimento di che trattasi è reperibile al link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10770/16060>

CHE il progetto in esame riguarda:

- *Progetto di variante di un impianto eolico già autorizzato che prevede la riduzione del numero di aerogeneratori dai 17 originariamente proposti, di potenza unitaria pari a 2,3 MW, ai 6 attualmente presentati, di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza totale definitiva di 37,2 MW. L'impianto è da realizzarsi nel Comune di Calitri (AV), località Luzzano, per la parte di generazione, e nei Comuni di Calitri (AV) e Bisaccia (AV) per la parte di connessione alla RTN.*



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali

CHE Per quanto riguarda l'inquadramento catastale delle opere, il layout del parco eolico interessano il territorio comunale di Calitri (AV) per le turbine, mentre Bisaccia (AV) per le opere di connessione alla RTN.

N° WTG	Coordinate UTM-WGS84 (fuso 33)		Foglio	Particella
	E	N		
CA01	533 566	4 532 955	11	90-91
CA02	533 069	4 532 822	11	2-3
CA03	532 534	4 532 625	10	115
CA04	533 898	4 532 206	16	76
CA05	532 476	4 531 861	10	32
CA06	532 269	4 531 270	10	44
TA	533 154	4 532 254	11	371

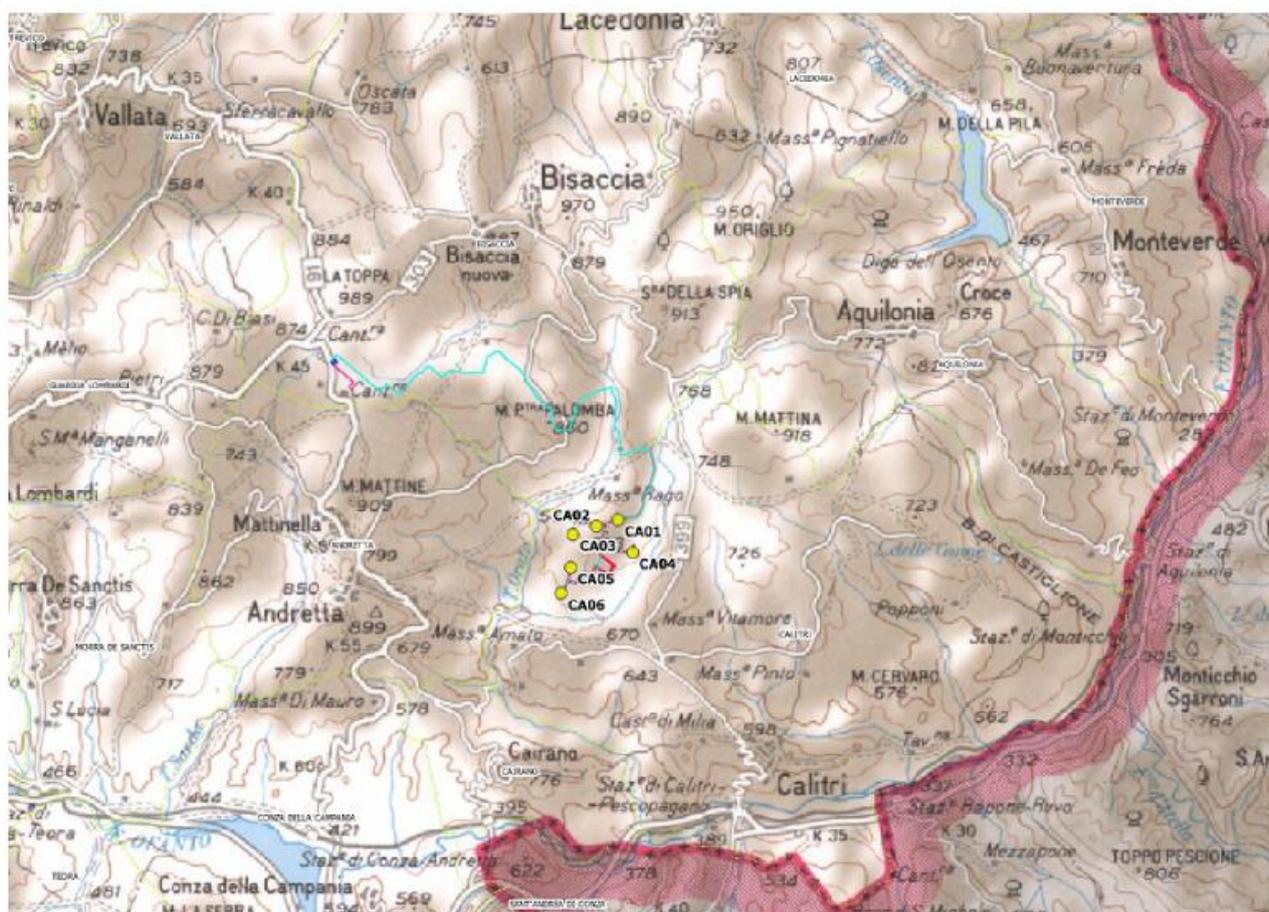


Figura 3-1: Inquadramento intervento di area vasta



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali

CHE Rispetto alle superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile indicate ai sensi dell'art.20, comma 8, del D. Lgs.199/2021, il progetto:

- *c-quater) Fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), ricade nelle aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ((incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto)), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici.*

CHE Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto:

- **non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con Il Sito Rete Natura 2000:**
 - **IT8040005 - Z.S.C. Bosco di Zampaglione (Calitri) - Regione Campania U.O.D. 50 06 07**

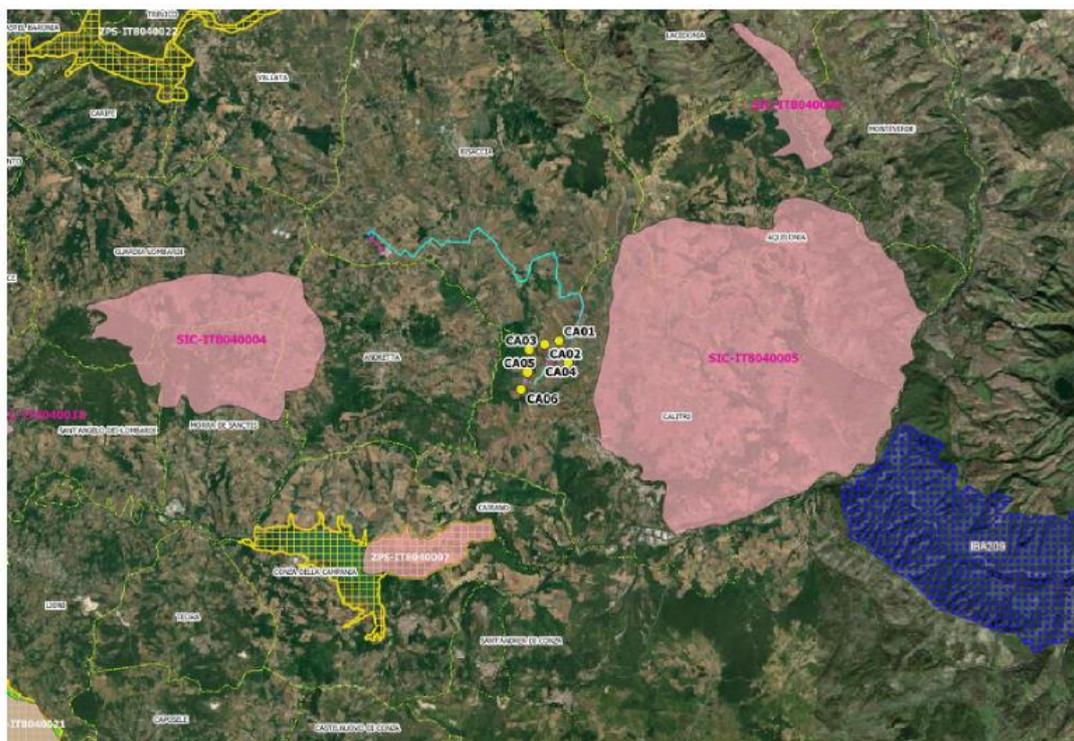


Figura 3-11: Perimetrazioni Rete Natura e impianto eolico Calitri

CHE in estrema sintesi, il progetto di variante prevede:

- l'installazione di n. 6 aerogeneratori di altezza massima pari 220 m e relative opere civili, incluse



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

le strade di collegamento per l'accesso ai punti macchina;

- la realizzazione di n. 1 stazione elettrica utente di trasformazione 150/30 kV (SEU), prevista in territorio comunale di Bisaccia (AV);
- la realizzazione dei cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di smistamento interna al parco eolico, tra la suddetta cabina e la SEU e tra quest'ultima e la Stazione Elettrica RTN;
- la realizzazione della torre anemometrica di impianto.
- La producibilità media annua del parco eolico, al netto delle perdite, è stimata in 84.692 MWh/anno, pari a 2.277 ore equivalenti.
- Per il progetto è stata fornita una soluzione (STMG) per la connessione alla RTN rilasciata da Terna S.p.A. avente Codice pratica MYTERNA 08003066

CHE Il progetto rientra:

- nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto al punto 1.2.1. denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

5

CHE Il progetto è stato già sottoposto:

- a procedura di verifica assoggettabilità a VIA (art.19 D. Lgs.152/2006), conclusasi con provvedimento MASE.USCITA n. 213508 del 28/12/2023
- in data 03/11/2021 è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs.152/2006, conclusasi con nota dell'autorità competente del 10/02/2022, prot. MiTE INTERNA n.16284 del 10/02/2022

CHE l'intervento non ha interferenze con aree IBA (Important Bird Areas) della Regione Campania.

CHE L'impianto e le relative opere connesse non interferiscono con le Aree EUAP (Elenco Ufficiale delle Aree protette) della Regione Campania e nessuna Oasi del WWF della Regione Campania rientra nell'area di progetto.

CHE nessun elemento del progetto in oggetto interferisce con le aree delimitate dalle Perimetrazioni PAI (Piano Assetto Idrogeologico), anche il tracciato del cavidotto interrato, che dalla cabina di raccolta arriva alla Stazione Elettrica Utente, non ha alcuna interferenza con tali aree

CHE la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile è possibile in aree tipizzate come agricole dagli strumenti urbanistici comunali vigenti.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali

CHE a seguito di analisi e valutazione adeguatamente argomentate e rappresentate per una più immediata lettura ed interpretazione delle soluzioni progettuali alternative si riporta tra le altre ed in particolare la seguente tabella:

Analisi Alternativa 1 – Layout impianto autorizzato			
Componenti	Soluzione progetto (6 TURBINE)	Soluzione Alternativa 1 (Impianto Autorizzato 17 TURBINE)	Motivazioni
Impatti cumulativi con impianti esistenti e/o autorizzati	😊	😞	la riduzione del numero delle turbine riduce sensibilmente la possibilità di impatti cumulativi con gli impianti esistenti ed autorizzati
Ambientali e vincolistici	😊	😊	
Faunistici, avifaunistici, floristici ed ecosistemici	😊	😞	la riduzione del numero delle turbine riduce sensibilmente la possibilità di impatti sugli ecosistemi
Geologici ed idrogeologici	😊	😊	
Idraulici	😊	😊	
Topografici, dimensionali, visivi e di sicurezza	😊	😞	la riduzione del numero delle turbine riduce sensibilmente gli impatti visivi
Archeologici	-	-	-
Anemologici	-	-	-
Costi	😊	😞	la riduzione del numero delle turbine riduce i costi
RISULTATO	😊	😞	La soluzione progetto è risultata più vantaggiosa

CHE l'impatto cumulativo tra il parco in oggetto, quelli già esistenti e quelli autorizzati (solo uno nel caso in oggetto) con la mappa sotto riportata si evidenzia un impatto cumulativo di media entità tra il parco in oggetto, quelli esistenti, e quello autorizzato, presenti nell'area vasta di indagine.



Figura 6-5: Mappa Intervisibilità teorica Cumulativa



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

CHE per le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione è stato previsto ed adeguatamente calibrato, illustrato ed argomentato un idoneo piano di mitigazione relazionato ad una corretta azione di monitoraggio definito nel dettaglio e coerentemente alle linee guida di monitoraggio degli effetti delle azioni e delle attività correlate al progetto sugli habitat, sulla vegetazione e sulla fauna censita in loco e in area vasta che consente di verificare nel tempo gli effetti dell'impianto rilevandone criticità ed operando eventuali correttivi gestionali.

CHE a seguito di una adeguata ed argomentata valutazione dei potenziali impatti ed incidenze negative dell'impianto si possa concordare con le considerazioni conclusive cui sono giunti i redattori dello studio e affermare:

- *L'impatto previsto dall'intervento su tutte le componenti ambientali, infatti, è stato ridotto a valori accettabili in considerazione di una serie di motivazioni, riassunte di seguito:*
 - la sola risorsa naturale utilizzata, oltre al vento, è il suolo che si presenta attualmente dedicato esclusivamente ad uso agricolo ma incolto da tempo;*
 - l'impatto sull'atmosfera è trascurabile, limitato alle fasi di cantierizzazione e dismissione;*
 - l'impatto sull'ambiente idrico è trascurabile in quanto non si producono effluenti liquidi e le tipologie costruttive sono tali da tutelare tale componente;*
 - le interdistanze fra le torri sono tali da assicurare ampi corridoi di volo per l'avifauna e tutto l'impianto non va a costituire una barriera ecologica di rilievo;*
 - tutte le torri vengono posizionate su terreni agricoli e non si evincono interazioni con i siti riproduttivi di specie sensibili e con habitat prioritari;*
 - il basso numero di giri con cui ruotano le turbine consente la buona percezione degli ostacoli mitigando il rischio di collisioni da parte dell'avifauna;*
 - sicuramente si registrerà un allontanamento della fauna dal sito, allontanamento temporaneo che man mano verrà recuperato con tempi dipendenti dalla sensibilità delle specie;*
 - la produzione di rifiuti è legata alle normali attività di cantiere;*
 - non ci sono impatti negativi al patrimonio storico, archeologico ed architettonico; le scelte progettuali e la realizzazione degli interventi di mitigazione e/o compensazione previsti rendono gli impatti presenti sulla fauna, flora, unità ecosistemiche e paesaggio, di entità pienamente compatibile con l'insieme delle componenti ambientali;*
 - la componente socio-economica sarà influenzata positivamente dallo svolgimento delle attività previste, portando benefici economici e occupazionali diretti e indiretti sulle popolazioni locali;*
 - l'intervento è conforme agli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti ed i principali effetti sono compatibili con le esigenze di tutela igienico-sanitaria e di salvaguardia dell'ambiente.*

CHE, pertanto, in definitiva la stima qualitativa e quantitativa dei principali effetti indotti dall'opera,



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

nonché le interazioni individuate tra gli impatti descritti con le diverse componenti e sub componenti ambientali, anche alla luce degli interventi di minimizzazione proposti, permettono di concordare con gli estensori dello studio e ritenere che l'opera in progetto:

- **sulla base dei risultati riscontrati, riassunti nelle matrici, a seguito delle valutazioni condotte, si può concludere che l'intervento, nella sua globalità, genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali.**

CONSIDERATO

CHE, per i contenuti descrittivi e per le analisi documentate ed illustrate, la documentazione prodotta si ritiene valutabile per l'espressione del richiesto Sentito di Competenza.

CHE la documentazione prodotta illustra le caratteristiche delle opere a farsi descritti ed indicati, negli studi, nella documentazione tecnica e nei rilievi topografici e cartografici presentati.

CHE l'intervento, afferisce una infrastrutturazione tecnologica teso ad incrementare la produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e pertanto riveste carattere di opera avente valore di interesse pubblico.

CHE Si prende atto che la documentazione prodotta e qui esaminata, pur essendo adeguatamente argomentata e presentata anche riferendosi ad un possibile rischio di collisione a carico di specie ornitiche, qualora non sia stata effettuata un'analisi differenziata dei singoli aerogeneratori in funzione delle effettive linee di volo utilizzate delle singole specie di interesse comunitario queste siano in fase di esercizio adeguatamente monitorate.

CHE, pertanto, ferme restando le valutazioni dell'Autorità competente in materia di valutazione di incidenza dell'istanza in oggetto, al fine di contenere le interferenze a carico delle specie di interesse comunitario della Rete Natura 2000, si ritiene necessario che del presente SENTITO, **in caso di esito di valutazione favorevole, oltre ai Suggerimenti cautelativi generali già proposti e ritenuti adeguati siano opportunamente inserite come PRESCRIZIONE all'interno del parere di valutazione di incidenza i seguenti punti:**

- **1. installare e mantenere permanentemente attivo su tutte le turbine di progetto un sistema con funzione "shutdown on demand", ovvero in grado di monitorare in fase di esercizio ed individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori (il sistema deve essere tarato sulle dimensioni delle specie ornitiche di interesse comunitario segnalate nei Formulare Standard dei siti Natura 2000 citati);**
- **2. realizzare su tutte le turbine di progetto un pattern di colorazione idoneo a garantire la massima visibilità delle pale in qualsiasi condizione atmosferica, evitando colorazioni neutre omogenee (ad es. una delle pale interamente o parzialmente colorata di nero);**
- **3. tutte le luci esterne previste dal progetto dovranno della minima potenza necessaria e del tipo "full-cut-off", a LED a luce calda tra i 2200 e i 2700 gradi kelvin (sono escluse le luci intermittenti per la sicurezza del volo aereo);**
- **4. garantire un monitoraggio delle collisioni indipendente, permanente ed efficace**



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali

CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE FINALI PER QUANTO PREMESSO, RILEVATO, PRESO ATTO e CONSIDERATO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

o per l'intervento esaminato ed individuato con oggetto: *ID: 9146 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa alla modifica del progetto di un impianto eolico autorizzato con la sostituzione degli attuali 17 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2,3 MW con 6 aerogeneratori della potenza unitaria di 6,2 MW per una potenza totale definitiva di 37,2 MW da realizzarsi nel Comune di Calitri (AV) in località Luzzano e delle relative infrastrutture di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Calitri (AV) e Bisaccia (AV).*- **si può affermare che la documentazione presentata risulta sufficientemente argomentata per l'espressione del SENTITO richiesto**

PRESO ATTO CHE:

- non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con Il Sito Rete Natura 2000:

IT8040005 - Z.S.C. Bosco di Zampaglione (Calitri) - Regione Campania U.O.D. 50 06 07

- *le considerazioni conclusive cui sono giunti i redattori dello studio e affermare:*
 - *L'impatto previsto dall'intervento su tutte le componenti ambientali, infatti, è stato ridotto a valori accettabili in considerazione di una serie di motivazioni, riassunte di seguito:*
 - la sola risorsa naturale utilizzata, oltre al vento, è il suolo che si presenta attualmente dedicato esclusivamente ad uso agricolo ma incolto da tempo;*
 - l'impatto sull'atmosfera è trascurabile, limitato alle fasi di cantierizzazione e dismissione;*
 - l'impatto sull'ambiente idrico è trascurabile in quanto non si producono effluenti liquidi e le tipologie costruttive sono tali da tutelare tale componente;*
 - le interdistanze fra le torri sono tali da assicurare ampi corridoi di volo per l'avifauna e tutto l'impianto non va a costituire una barriera ecologica di rilievo;*
 - tutte le torri vengono posizionate su terreni agricoli e non si evincono interazioni con i siti riproduttivi di specie sensibili e con habitat prioritari;*
 - il basso numero di giri con cui ruotano le turbine consente la buona percezione degli ostacoli mitigando il rischio di collisioni da parte dell'avifauna;*
 - sicuramente si registrerà un allontanamento della fauna dal sito, allontanamento temporaneo che man mano verrà recuperato con tempi dipendenti dalla sensibilità delle specie;*
 - la produzione di rifiuti è legata alle normali attività di cantiere;*
 - non ci sono impatti negativi al patrimonio storico, archeologico ed architettonico; le scelte progettuali e la realizzazione degli interventi di mitigazione e/o compensazione previsti*



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

rendono gli impatti presenti sulla fauna, flora, unità ecosistemiche e paesaggio, di entità pienamente compatibile con l'insieme delle componenti ambientali;

la componente socio-economica sarà influenzata positivamente dallo svolgimento delle attività previste, portando benefici economici e occupazionali diretti e indiretti sulle popolazioni locali;

l'intervento è conforme agli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti ed i principali effetti sono compatibili con le esigenze di tutela igienico-sanitaria e di salvaguardia dell'ambiente.

- Sulla base di quanto argomentato e preso atto, è possibile affermare che:

i risultati riscontrati, riassunti nelle matrici, a seguito delle valutazioni condotte, possono farci concludere che l'intervento, nella sua globalità, genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali

Poiché l'intervento afferisce una infrastrutturazione tecnologica teso ad incrementare la produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e pertanto riveste carattere di opera avente valore di interesse pubblico, rispetto alle dirette competenze di Ente Gestore, si può complessivamente ritenere che non sussistano motivi ostativi per rilasciare, SENTITO CON VALUTAZIONE FAVOREVOLE CON RACCOMANDAZIONI e PRESCRIZIONI:

- **Ferme restando le valutazioni dell'Autorità competente in materia di valutazione di incidenza dell'istanza in oggetto, al fine di contenere le interferenze a carico delle specie di interesse comunitario della Rete Natura 2000, si ritiene necessario che del presente SENTITO, in caso di esito di valutazione favorevole, oltre ai Suggerimenti cautelativi generali già proposti e ritenuti adeguati siano opportunamente inserite come PRESCRIZIONE all'interno del parere di valutazione di incidenza i seguenti punti:**

- *1. installare e mantenere permanentemente attivo su tutte le turbine di progetto un sistema con funzione "shutdown on demand", ovvero in grado di monitorare in fase di esercizio ed individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori (il sistema deve essere tarato sulle dimensioni delle specie ornitiche di interesse comunitario segnalate nei Formulari Standard dei siti Natura 2000 citati);*
- *2. realizzare su tutte le turbine di progetto un pattern di colorazione idoneo a garantire la massima visibilità delle pale in qualsiasi condizione atmosferica, evitando colorazioni neutre omogenee (ad es. una delle pale interamente o parzialmente colorata di nero);*
- *3. tutte le luci esterne previste dal progetto dovranno della minima potenza necessaria e del tipo "full-cut-off", a LED a luce calda tra i 2200 e i 2700 gradi kelvin (sono escluse le luci intermittenti per la sicurezza del volo aereo);*
- *4. garantire un monitoraggio delle collisioni indipendente, permanente ed efficace*

o **Di Trasmettere il SENTITO:**

- **Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC - COMPNIEC@PEC.mite.gov.it**
- **Alla Società Parco Eolico di Calitri S.r.l. - mparcoeolicodicalitri@pec.it**

Napoli – Centro Direzionale - isola C3 - piano 14° - 80143 – tel.081 7969969

pec: uod.500607@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle
risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

- **Al Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il PNRR ss-pnrr@pec.cultura.gov.it**
- **Alla Regione Campania Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
- **All'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it**
- **Alla Provincia di Avellino info@pec.provincia.avellino.it**
- **Al Comune di Calitri protocollo.calitri@pec.it**
- **Al Comune di Bisaccia protocollo.bisaccia@asmepec.it**

07/05/2024

**Istruttoria
Giulio Monda**

Firma autografa omessa
(ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.39/1993)